

1860

1865

Verifiche personalizzate Storia 2

Scuola secondaria di primo grado
Classe Seconda

Davide Apolloni e Nicoletta Manfrin

MATERIALI
DIDATTICA

1592

1492

Erickson

IL LIBRO

VERIFICHE PERSONALIZZATE STORIA 2

La serie di volumi VERIFICHE PERSONALIZZATE offre agli insegnanti di **scuola secondaria di primo grado** un'ampia e accurata scelta di materiali per la valutazione degli alunni sui principali contenuti disciplinari.

Ogni verifica è proposta in **tre livelli diversificati** di complessità, che garantiscono una personalizzazione efficace dell'apprendimento, in un'ottica pienamente inclusiva.

Ciascuna verifica comprende, inoltre, una sezione metacognitiva per l'**autovalutazione**, che stimola l'alunno a riflettere sul lavoro svolto e sul livello di padronanza raggiunto nei vari argomenti.

Un aspetto fondamentale caratterizza l'impostazione delle Verifiche personalizzate dedicate alla storia: l'importanza di un approccio attivo e partecipato al suo studio e alla sua comprensione

Gli argomenti trattati nel volume:

- Umanesimo e Rinascimento
- Le scoperte geografiche
- L'impero di Carlo V e gli Stati nazionali europei
- Riforma e Controriforma
- Il Seicento: l'Assolutismo
- Il Settecento: l'Illuminismo
- La Prima Rivoluzione industriale
- La Rivoluzione americana
- La Rivoluzione francese
- L'età napoleonica
- La Restaurazione e i moti del '20, '30 e '48
- Il Risorgimento
- La Seconda Rivoluzione industriale
- L'Europa alla fine dell'Ottocento

UMANESIMO E RINASCIMENTO

Nome _____ Classe _____

1. LE PAROLE DELLA STORIA
Leggi le seguenti definizioni e scrivi i termini corrispondenti.

a) Movimento culturale che pone l'Uomo al centro dell'Universo » _____

b) Periodo di rinascita artistica, culturale e scientifica » _____

c) Piccoli cubi messi uno accanto all'altro per comporre il testo di un libro » _____

d) Signore che aiuta e sostiene economicamente gli artisti » _____

e) Teoria astronomica secondo la quale la Terra è al centro dell'Universo » _____

f) Laboratorio dove si stampano i libri a caratteri mobili » _____

Punti _____/6

2. CHE COSA
Leggi il seguente brano e scegli gli inserimenti corretti cancellando quelli sbagliati.

In Italia, nei primi decenni del Quattrocento/Cinquecento si diffonde un nuovo modo di pensare chiamato Rinascimento. Questo periodo storico mette al centro dell'Universo l'uomo/Deo, la natura e il pensiero. Gli scienziati osservano la natura e da essa traggono informazioni e formulano ipotesi. Gli studiosi riprendono a studiare i testi medievali/classici e in essi trovano informazioni importanti e lo stimolo a continuare i loro studi. Gli artisti, spesso ospitati nelle corti dei Comuni/Signori, realizzano importanti opere per i loro mecenati. In questo periodo viene inventata la stampa a caratteri mobili/maia che permette una maggiore diffusione dei libri. Anche la scienza medica/chimica compie numerosi progressi.

Punti _____/6

© 2013, D. Apolloni e N. Manfrin, Verifiche personalizzate Storia 2 - Classe Seconda, Torino, Erickson

UMANESIMO E RINASCIMENTO

Nome _____ Classe _____

1. LE PAROLE DELLA STORIA
Accanto a ogni termine indica la lettera corrispondente alla definizione che trovi in basso.

Umanesimo _____ Teoria geocentrica _____
Mecenato _____ Rinascimento _____
Tipografia _____ Caratteri mobili _____

a) Signore che aiuta e sostiene economicamente gli artisti
b) Periodo di rinascita artistica, culturale e scientifica
c) Laboratorio dove si stampano i libri a caratteri mobili
d) Piccoli cubi messi uno accanto all'altro per comporre il testo di un libro
e) Movimento culturale che pone l'Uomo al centro dell'Universo
f) Teoria astronomica secondo la quale la Terra è al centro dell'Universo

Punti _____/6

2. CHE COSA
Leggi il seguente brano e scegli gli inserimenti corretti cancellando quelli sbagliati.

In Italia, nei primi decenni del Quattrocento/Cinquecento si diffonde un nuovo modo di pensare chiamato Rinascimento. Questo periodo storico mette al centro dell'Universo l'uomo/Deo, la natura e il pensiero. Gli scienziati osservano la natura e da essa traggono informazioni e formulano ipotesi. Gli studiosi riprendono a studiare i testi medievali/classici e in essi trovano informazioni importanti e lo stimolo a continuare i loro studi. Gli artisti, spesso ospitati nelle corti dei Comuni/Signori, realizzano importanti opere per i loro mecenati. In questo periodo viene inventata la stampa a caratteri mobili/maia che permette una maggiore diffusione dei libri. Anche la scienza medica/chimica compie numerosi progressi.

Punti _____/6

© 2013, D. Apolloni e N. Manfrin, Verifiche personalizzate Storia 2 - Classe Seconda, Torino, Erickson

UMANESIMO E RINASCIMENTO

Nome _____ Classe _____

1. LE PAROLE DELLA STORIA
COLLEGA CON UNA FRECCIA I SEGUENTI TERMINI ALLA LORO DEFINIZIONE.

TIPOGRAFIA	PICCOLI CUBI MESSI UNO ACCANTO ALL'ALTRO PER COMPORRE IL TESTO DI UN LIBRO
CARATTERI MOBILI	LABORATORIO DOVE SI STAMPANO I LIBRI
RINASCIMENTO	PERIODO DI RINASCITA ARTISTICA, CULTURALE E SCIENTIFICA

Punti _____/3

2. CHE COSA
COLLEGA IL NOME DI CIASCUN PERSONAGGIO ALLA SUA IMMAGINE (CHI) E POI L'IMMAGINE DI CIASCUN PERSONAGGIO AL SUO LAVORO (CHE COSA).

LEONARDO DA VINCI	NICCOLÒ COPERNICO	JOHANNES GUTENBERG
-------------------	-------------------	--------------------

		
OSSERVA LE STELLE E STUDIA LA TERRA E I PIANETI	INVENTA LA STAMPA A CARATTERI MOBILI	REALIZZA SPLENDEDE OPERE D'ARTE

Punti _____/6

© 2013, D. Apolloni e N. Manfrin, Verifiche personalizzate Storia 2 - Classe Seconda, Torino, Erickson

Verifica base



- Adatta all'intera classe
- Calibrata sui contenuti chiave di ciascuna materia
- Si basa su domande chiuse e aperte, a cui l'alunno è chiamato a rispondere senza l'apporto di alcun ausilio

Verifica facilitata



- Pensata per gli alunni con DSA o con un livello di difficoltà solamente esecutiva
- Non prevede una riduzione della complessità della prova rispetto ai contenuti
- È strutturata in modo da diminuire l'impatto generale delle difficoltà tipiche legate ai DSA sulla prova generale

Verifica semplificata



- Per alunni con una difficoltà cognitiva più marcata e stabile
- Si basa su una riduzione della complessità del compito
- Prevede una selezione delle conoscenze indispensabili per comprendere l'argomento affrontato, oltre che una semplificazione esecutiva del compito

GLI AUTORI



DAVIDE APOLLONI

Laureato in Lettere con indirizzo storico-artistico e specializzato in storia dell'arte moderna, insegna italiano, storia e geografia presso la scuola secondaria di primo grado.



NICOLETTA MANFRIN

Laureata in Lettere con indirizzo storico-artistico, specializzata in storia dell'arte moderna, insegna italiano, storia e geografia presso la scuola secondaria di primo grado.

€ 21,50

ISBN 978-88-590-2446-0



www.erickson.it

Indice

7	Presentazione
11	Introduzione
15	Umanesimo e Rinascimento
29	Le scoperte geografiche
45	L'impero di Carlo V e gli Stati nazionali europei
59	Riforma e Controriforma
73	Il Seicento: l'Assolutismo
89	Il Settecento: l'Illuminismo
103	La Prima Rivoluzione industriale
117	La Rivoluzione americana
133	La Rivoluzione francese
149	L'età napoleonica
165	La Restaurazione e i moti del '20, '30 e '48
181	Il Risorgimento
197	La Seconda Rivoluzione industriale
213	L'Europa alla fine dell'Ottocento

Presentazione

Fa quel che può, quel che non può non fa.

Alberto Manzi

Volere è potere.

Detto popolare

Le due citazioni in apertura sono molto note perché esprimono in maniera efficace due approcci diametralmente opposti al tema chiave del volume, la possibilità cioè di offrire strumenti di verifica dell'apprendimento rispettosi delle differenze individuali e il meno impattanti possibile sulle difficoltà esecutive. Se la citazione di Manzi, slegata dal profondo senso pedagogico dell'azione del maestro, sembra a una prima lettura semplicistica e rassegnata, il detto popolare risulta allo stesso modo eccessivamente responsabilizzante per l'individuo e utopistico. Nella scuola, quando si parla di verifica e valutazione, emergono fortemente queste due visioni dicotomiche, specie nella scuola secondaria di primo e secondo grado: c'è chi ritiene la valutazione formale tramite la verifica un atto didatticamente poco utile e vede i limiti individuali come invalicabili, mentre c'è chi, al contrario, ritiene che la volontà di riuscire possa cancellare ogni ostacolo e attivare risorse illimitate.

La strada più onesta sta nel mezzo. Le differenze individuali, i bisogni educativi speciali, i disturbi specifici o aspecifici dell'apprendimento, i deficit cognitivi condizionano ogni attività relativa all'apprendimento. La valutazione è un atto fondante della didattica, specie se intesa come valutazione formativa, *in itinere*, come azione di monitoraggio e non come esclusivo passo finale di un percorso di apprendimento. Non è quindi auspicabile una valutazione eccessivamente rassegnata, in cui si prenda atto delle difficoltà e non si cerchi di attivare motivazione e personalizzazione degli strumenti per migliorare l'apprendimento di tutti. Allo stesso tempo, non è plausibile pensare che il solo impegno cancelli tutte le differenze e gli ostacoli e che tutti ce la debbano fare con strumenti uguali, solo perché c'è la volontà di farcela.

Questa via alla verifica e alla valutazione è la via della *personalizzazione efficace*, che in questa serie di volumi abbiamo voluto proporre per la scuola secondaria, dopo averla già sperimentata con successo nella scuola primaria. Una via che ha come finalità quella di offrire alla scuola *tre livelli diversificati di verifica* sui nuclei principali delle discipline, con *accorgimenti specifici e facilitazioni mirate per ciascun livello*. È infatti fondamentale accompagnare il processo di personalizzazione dell'apprendimento con una personalizzazione delle verifiche, che non lasci questo momento essenziale della didattica all'improvvisazione, alla mera applicazione di misure dispensative o all'uso dei soli strumenti compensativi.

Un efficace materiale personalizzato di verifica consente di calibrare in maniera più specifica lo *sforzo cognitivo* richiesto agli alunni e alle alunne, favorendo la focalizzazione dell'attenzione e dell'impegno sul contenuto; evitando, quindi, che vengano dispersi nella comprensione delle consegne e diluiti nelle difficoltà esecutive. Per questo motivo abbiamo scelto di basare la nostra proposta su tre livelli, con caratteristiche chiare.

Tre livelli di verifica: base, facilitato, semplificato

La *verifica base* è una verifica adatta all'intera classe, calibrata sui contenuti chiave per ciascun ambito di contenuto, in cui all'alunno è richiesto di dimostrare la conoscenza e la comprensione, producendo testi scritti, analisi delle immagini o delle fonti, rispondendo a domande chiuse e aperte e completando schemi e aiuti visivi senza l'apporto di alcun ausilio.

La *verifica facilitata* è una tipologia di verifica pensata per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con un livello di difficoltà solamente esecutiva. Non prevede, quindi, una riduzione della complessità generale della prova in termini di conoscenze richieste, ma è mirata a diminuire l'impatto generale delle difficoltà tipiche legate ai DSA sulla prova generale. Questo significa in concreto privilegiare tutte le tipologie di risposte chiuse, prevedere domande aperte focalizzate che richiedono una risposta breve e mirata e in generale un'organizzazione della verifica più schematica, più guidata, in modo da facilitare sia la comprensione delle richieste, sia le opzioni di soluzione, così come la gestione generale del tempo della verifica. Rispetto alla verifica base, inoltre, in questo livello viene diminuito il numero di domande e di opzioni di risposta per ciascuna di esse.

La *verifica semplificata* si basa invece su una riduzione della complessità del compito richiesto. È una verifica rivolta a studenti e studentesse con una difficoltà cognitiva più marcata e stabile o con una storia scolastica particolarmente complessa, che incide sulla prestazione generale. Prevede quindi una selezione delle conoscenze indispensabili per comprendere l'argomento affrontato, una forte semplificazione esecutiva del compito e modalità diverse di verifica e valutazione della prova. Viene ulteriormente ridotto il numero di domande e, per le domande a risposta multipla, vengono presentate solo due opzioni di risposta. Non mancano tuttavia le domande aperte, caratterizzate dalla chiarezza del quesito e dalla estrema sintesi della risposta richiesta.

A conclusione di tutti e tre i livelli di verifica si trova un importante box di *autovalutazione e riflessione metacognitiva*, che può essere utile all'insegnante per avviare una fase di monitoraggio e crescita della consapevolezza all'interno della classe o con il singolo alunno. Proprio la competenza di autovalutazione, nella ricerca scientifica, emerge come elemento determinante nel successo formativo; è molto importante, quindi, che già nella verifica sia presente in maniera fissa e vincolante uno spazio che ne sottolinei la centralità didattica.

L'uso in classe

In conclusione, la serie di volumi è pensata affinché l'insegnante abbia a disposizione un set di verifiche in grado di facilitare i processi di inclusione in classe, affidando a ciascun alunno un livello di verifica consono alle proprie risorse ed eventuali difficoltà. Sappiamo bene come diversificare i materiali — specie quelli di verifica, che portano anche a una valutazione sommativa e al voto — sia un atto delicato e sensibile, soprattutto nella scuola secondaria. C'è sempre la necessità di non rendere troppo evidente la diversità dei materiali di facilitazione e semplificazione per evitare episodi di marginalizzazione o di stigma sociale. Sebbene in una classe veramente inclusiva questa attenzione risulti superflua, perché ognuno conosce e sa che ciascuno ha il diritto a strumenti equi e diversificati, questo è un obiettivo a lungo termine che si costruisce anche tramite l'uso di materiali efficaci di personalizzazione, come quelli di questa serie di volumi.

Utilizzare tre diversi livelli di verifica, studiati nello specifico per diminuire la difficoltà esecutiva e di comprensione, permette una gestione migliore della fase di verifica dell'apprendimento nel rispetto della differenziazione.

Inoltre, non è da sottovalutare il valore di valutazione *in itinere* che emerge dall'uso di questi materiali di verifica, anche grazie alla presenza del box di autovalutazione. Attivare un confronto tra la percezione di successo/insuccesso da parte dell'alunno e la valutazione «ufficiale» del docente mette in moto un'importante azione metacognitiva che, se guidata e stimolata a livello di classe, può portare a un reale processo di crescita basato sulla valorizzazione della comprensione dell'errore e di controllo della gestione della prova (gestione dei tempi, della concentrazione, dell'attenzione). Tutte funzioni di base che nei ragazzi con maggiori fragilità scolastiche sono spesso carenti e stanno alla base delle difficoltà di studio e di apprendimento.

Francesco Zambotti
Responsabile Area Educazione
Edizioni Erickson

Introduzione

*Siamo noi a creare la storia con la nostra osservazione,
e non la storia a creare noi.*

Stephen Hawking

*«Pensandoci bene, apparteniamo anche noi alla medesima storia,
che continua attraverso i secoli!».*

«Non hanno dunque una fine i grandi racconti?».

«No, non terminano mai i racconti», disse Frodo.

*«Sono i personaggi che vengono e se ne vanno,
quando è terminata la loro parte».*

J.R.R. Tolkien

Questo libro nasce dalla nostra esperienza di insegnanti nella scuola secondaria di primo grado. In questi anni, in quanto docenti di storia, ci siamo confrontati, in particolare, con le difficoltà di insegnare una materia che gli alunni rischiano di sentire a volte lontana dalla loro esperienza. Ci siamo chiesti perciò come riuscire ad accendere la passione nei ragazzi, e far comprendere loro che la storia è fatta di persone che un tempo erano vive e reali; ma abbiamo dovuto fare i conti anche con la necessità di valutare il raggiungimento degli obiettivi, delle conoscenze e delle competenze. Se dal punto di vista della didattica, soprattutto negli ultimi anni, abbiamo sperimentato con successo valide metodologie innovative, scoprendo anche nel web un prezioso supporto, per quanto riguarda invece le verifiche (e le conseguenti valutazioni) non è stato sempre agevole trovare test efficaci e ben strutturati.

Organizzazione dei contenuti

Proprio in virtù di tale difficoltà, nello scrivere questo libro abbiamo tenuto conto di diversi aspetti: (a) l'importanza di proporre esercizi che siano significativi; (b) l'attenzione alla formulazione delle consegne, che devono risultare semplici e comprensibili; (c) la necessità che la valutazione si dimostri coerente con quanto richiesto; (d) non ultima, la possibilità di adattare le verifiche ai diversi livelli di apprendimento degli alunni, offrendo strumenti specifici agli insegnanti che si trovino a operare con alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES) o con certificazione di disabilità (Legge 104/92).

Abbiamo tenuto conto inoltre di un altro aspetto per noi molto importante: il fatto che gli argomenti delle verifiche potessero ricalcare, in modo quanto più possibile trasversale, i contenuti dei differenti volumi di storia adottati nei singoli istituti. La scansione e la suddivisione degli argomenti qui proposte sono quindi quelle che generalmente si

incontrano nella maggior parte dei libri di testo. Se così non fosse, il nostro consiglio, in ogni caso, è quello di «scomporre» e «ricomporre» le verifiche, adattando gli esercizi (e i punteggi) alle proprie esigenze.

Qualora poi si decidesse di verificare il grado di apprendimento di un determinato argomento con un'interrogazione orale, invece che con una verifica scritta, gli esercizi qui presentati saranno comunque utilissimi come base o spunto per le domande.

I tre livelli di verifica

Le verifiche sono suddivise in tre differenti livelli: il livello base, destinato alla maggior parte della classe; il livello facilitato, per alunni con BES/DSA; il livello semplificato, per alunni con disabilità certificata secondo la Legge 104/92.

Le *verifiche base* sono incentrate prevalentemente sui seguenti elementi: i termini specifici (*Le parole della storia*), i fatti (*Che cosa*), i luoghi (*Dove*), i personaggi (*Chi*), il tempo (*Quando*), le relazioni causa-effetto (*Perché*), l'interpretazione di testi (*Le fonti della storia*) e di fonti visive (*Le immagini della storia*). Quest'ultimo esercizio è stato strutturato in modo da risultare utile per la valutazione delle competenze. Abbiamo poi deciso di inserire all'interno della verifica anche un'*attività facoltativa*, rivolta agli alunni con particolare interesse o passione per la storia: attraverso una domanda aperta, che mette alla prova non solo le conoscenze ma anche la capacità di organizzarle ed esprimerle in modo chiaro e sintetico attraverso la scrittura, i ragazzi hanno a disposizione uno spazio per esporre conoscenze e approfondimenti personali.

Nelle *verifiche facilitate* per gli alunni con DSA e BES, le richieste, in termini di conoscenze e competenze, risultano essere le stesse della versione base, ma gli esercizi sono riformulati con modalità specifiche, quali domande a risposta multipla, domande con opzioni di scelta «vero» o «falso» ed esercizi a completamento. Inoltre, gli alunni sono facilitati dalla presenza di alcuni elementi guida, che suggeriscono gli aspetti ai quali fare attenzione. Anche in questo caso, come per la verifica base, sono presenti l'esercizio per competenze e la risposta facoltativa. A volte i ragazzi si fanno prendere dall'ansia di non riuscire a completare tutta la verifica o di non terminarla in tempo. In questo caso, suggeriamo di somministrare la verifica in step successivi (in due o più parti): potrebbero essere consegnati in un primo momento i primi due esercizi; una volta terminati, si potrebbe procedere con la seconda parte e poi eventualmente quelle successive. In questo modo, consegnando la verifica a più riprese, l'alunno si preoccuperebbe meno della lunghezza della verifica e potrebbe lavorare più serenamente, con maggiore concentrazione e attenzione.

Le *verifiche semplificate*, infine, si caratterizzano per il carattere stampato maiuscolo, che agevola la lettura e la comprensione da parte degli alunni. Il numero degli esercizi risulta ridotto rispetto alle verifiche base e a quelle facilitate; sono inoltre presenti aiuti espliciti e viene privilegiato l'uso delle immagini. Abbiamo proposto carte da ritagliare o da colorare, domande a completamento con termini dati o quesiti a risposta multipla. Un aspetto importante riguarda la gestione del tempo, che va valutata dall'insegnante tenendo conto delle situazioni specifiche. Anche in questo caso il docente può somministrare la verifica in più step per favorire la concentrazione e l'attenzione dell'alunno.

Va considerato che la divisione delle verifiche in tre livelli non è rigida: le attività possono essere adattate alle specificità degli alunni. Se un docente riterrà che un alunno con DSA o BES sia in grado di affrontare un livello di verifica più complesso, potrà decidere di assegnargli una verifica base, con eventuali adattamenti (ad esempio, del tempo aggiuntivo), o prevedendo l'ausilio di strumenti compensativi quali schemi e mappe.

Lo stesso vale per gli alunni con certificazione, che potrebbero eventualmente svolgere, sempre a discrezione dell'insegnante, una delle verifiche proposte per alunni con DSA e BES. In queste situazioni, fondamentale risulterà il ruolo del docente, che dovrà scegliere la verifica più adatta, tenendo conto delle caratteristiche di ciascun alunno.

Valutazione e autovalutazione

Per rendere la valutazione quanto più possibile oggettiva, per ciascun esercizio è previsto un punteggio. Alla fine di ciascun quesito viene riportato il numero massimo di punti ottenibili, che solitamente corrisponde al numero di risposte previste. Nel caso in cui non vi sia tale corrispondenza, il punteggio da assegnare a ciascuna domanda si potrà ricavare dividendo il punteggio massimo indicato alla fine dell'esercizio per il numero di domande presenti. Nel caso, invece, di risposte aperte e produzione di piccoli testi, il punteggio verrà attribuito direttamente dall'insegnante in base al punteggio massimo indicato nell'esercizio. Per l'esercizio facoltativo non è previsto alcun punteggio, ma il docente potrà utilizzare questa attività per meglio definire la valutazione finale. Per ottenere quindi la valutazione finale in decimi sarà sufficiente dividere il numero di punti ottenuti per il punteggio massimo previsto e poi moltiplicare per 10 (in formula: numero di punti ottenuti / numero massimo di punti indicato \times 10).

Accedendo alle risorse online, è possibile consultare le risposte corrette ai quesiti della versione base.

Infine, è prevista un'autovalutazione da parte degli alunni, per consentire loro di riflettere sul lavoro fatto e di prendere coscienza del percorso che stanno portando avanti. L'insegnante otterrà così spunti e informazioni interessanti su ciascun alunno: sulla sua preparazione, ma anche sulle particolari difficoltà che potrebbe aver incontrato nel comprendere determinati argomenti o determinate domande. Ai ragazzi con disabilità grave viene richiesto un giudizio sul livello di gradimento della verifica, piuttosto che uno legato alla preparazione.

Un approccio attivo

In conclusione, vorremmo porre l'attenzione su un aspetto fondamentale che caratterizza l'impostazione generale di questo nostro lavoro: l'importanza di un approccio attivo e partecipato allo studio e alla comprensione della storia, come sottolineato dalle due citazioni in apertura. Da un lato, la testimonianza di un grande scienziato come Stephen Hawking, che ha fondato la sua carriera sulla scienza, sull'oggettività e, non da ultimo, sul superamento delle proprie difficoltà. Dall'altro, il passo di uno scrittore, J.R.R. Tolkien, che ha saputo creare mondi fantastici popolati da personaggi indimenticabili. Entrambi ci ricordano che siamo tutti immersi nella storia, che ne facciamo parte e che il nostro compito non è viverla in modo passivo, ma osservarla, studiarla e comprenderla... da protagonisti.



IL SETTECENTO: L'ILLUMINISMO

Nome _____

Classe _____

1 LE PAROLE DELLA STORIA

Scrivi le definizioni dei seguenti termini.

a) Illuminismo ► _____

b) Dispotismo illuminato ► _____

c) Catasto ► _____

d) Ragione ► _____

e) *Encyclopédie* ► _____

f) Tolleranza ► _____

g) Progresso ► _____

h) Cosmopolita ► _____

Punti ____ /8

2 CHE COSA

Leggi il seguente brano e scegli gli inserimenti corretti cancellando quelli sbagliati.

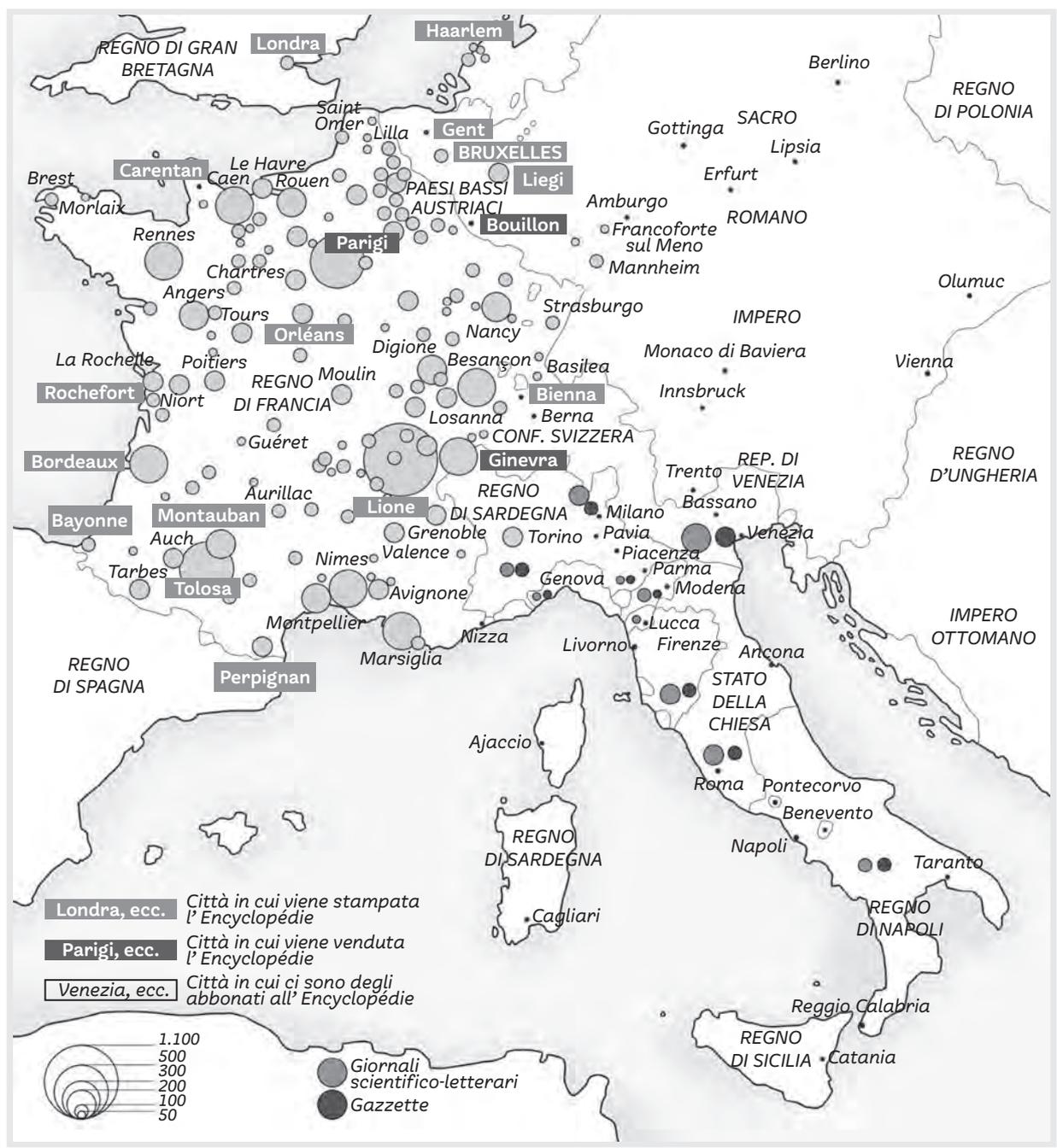
L'Illuminismo nasce nel Seicento / Settecento in Francia e si diffonde in tutta Europa. Secondo questo movimento culturale / politico il lume della ragione / saggezza guida gli uomini sulla via del futuro / progresso. Gli ideali che si diffondono sono quelli di tolleranza, uguaglianza, fratellanza e del rifiuto della autorità / libertà: accomunati dal senso della ragione / religione, gli uomini sono spinti a creare una società in cui diffondere i loro ideali. In questo periodo le persone possono muoversi con più facilità e le nuove idee circolano in tutta Europa / in tutto il mondo grazie anche alle pubblicazioni a stampa. Lo scopo degli illuministi è il raggiungimento della felicità / prosperità, cioè la migliore vita possibile per il maggior numero di persone.

Punti ____ /8



3 DOVE

Osserva la cartina e poi svolgi quanto richiesto dalla consegna.



Scrivi un breve testo di spiegazione per questa carta tematica. Soffermati in particolare sulle aree geografiche e sulla differenza di diffusione tra *Encyclopédie* e altri tipi di pubblicazione:

**5 PERCHÉ****Partendo dalla causa indicata, scrivi l'effetto.**

CAUSA	EFFETTO
I mezzi di trasporto e le vie di comunicazione favoriscono lo spostamento di persone e idee	
Gli uomini possiedono la ragione	
Nell' <i>Encyclopédie</i> trovano spazio idee in favore dei diritti e dell'uguaglianza tra gli uomini e contro il fanatismo religioso	
I poteri legislativo, esecutivo e giudiziario vengono affidati a persone o organismi diversi	

Punti ____ /4

6 LE FONTI DELLA STORIA**Leggi il seguente brano e rispondi alle domande.**

Nessun uomo ha ricevuto dalla natura il diritto di comandare agli altri; la libertà è un dono del cielo, e ogni individuo appartenente a una medesima specie ha il diritto di usufruirne non appena comincia ad avere l'uso della ragione. Se esiste un'autorità che la natura ha instaurato, è la patria potestà [autorità dei genitori sui figli], ma la patria potestà ha i suoi limiti e nello stato di natura cesserebbe non appena i figli fossero in grado di provvedere a se stessi. Ogni altra autorità non è da natura. A ben guardare la si fa sempre risalire a una di queste due cause: la forza e la violenza di colui che se ne è impossessato, oppure il consenso di coloro che vi si sono sottomessi per un contratto stipulato o supposto tra loro e colui al quale hanno delegato l'autorità.

[Denis Diderot, voce «Autorità politica» nell'*Encyclopédie*, XVIII secolo]

a) Secondo Diderot, chi ha il diritto di comandare sugli altri?

b) Quando si può usufruire della libertà?



c) Quale autorità è stata creata dalla natura?

d) Quali sono le due cause dell'autorità?

Punti ____ /4

Risposta facoltativa

Io sull'Illuminismo posso dire che...

TOTALE PUNTI ____ /33 **VOTO FINALE** ____

AUTOVALUTAZIONE

- La verifica mi è sembrata nel complesso:
 Facile Di media difficoltà Difficile
- Penso di aver conseguito i migliori risultati negli esercizi:
 1 2 3 4 5 6
- Gli esercizi più difficili per me sono stati:
 1 2 3 4 5 6
- Per superare le mie difficoltà devo:



IL SETTECENTO: L'ILLUMINISMO

Nome _____

Classe _____

1 LE PAROLE DELLA STORIA

Per ciascuna definizione, scrivi il termine corrispondente scegliendolo tra quelli proposti.

Encyclopédie / Illuminismo / dispotismo illuminato / progresso / cosmopolita / catasto / ragione

- a) Movimento culturale del Settecento secondo il quale la ragione deve guidare la vita delle persone ► _____
- b) Governo assoluto che si ispira alla filosofia dell'Illuminismo ► _____
- c) Inventario delle proprietà e dei terreni ► _____
- d) L'intelletto dell'uomo che gli permette di pensare in modo autonomo ► _____
- e) Serie di volumi che spiegano diversi argomenti ► _____
- f) Atteggiamento di chi accetta e rispetta le idee degli altri (politiche, religiose...) ► _____
- g) Miglioramento culturale, scientifico, politico ed economico di una società ► _____
- h) Persona che si riconosce come cittadino del mondo e non solo del luogo dove è nato ► _____

Punti ____ /8

2 CHE COSA

Leggi il seguente brano e scegli gli inserimenti corretti cancellando quelli sbagliati.

L'illuminismo nasce nel Seicento / Settecento in Francia e si diffonde in tutta Europa. Secondo questo movimento culturale / politico il lume della ragione

/ saggezza guida gli uomini sulla via del futuro / progresso. Gli ideali che si diffondono sono quelli di tolleranza, uguaglianza, fratellanza e del rifiuto della autorità / libertà: accomunati dal senso della ragione / religione, gli uomini sono spinti a creare una società in cui diffondere i loro ideali. In questo periodo le persone possono muoversi con più facilità e le nuove idee circolano in tutta Europa / in tutto il mondo grazie anche alle pubblicazioni a stampa. Lo scopo degli illuministi è il raggiungimento della felicità / prosperità, cioè la migliore vita possibile per il maggior numero di persone.

Punti ____ /8

3

DOVE

Osserva la cartina e poi svolgi quanto richiesto dalle consegne.





a) Dove viene pubblicata e venduta maggiormente l'*Encyclopédie*?

b) Quali sono gli altri tipi di pubblicazioni che diffondono le idee illuministe?

c) Dove vengono vendute, prevalentemente, queste pubblicazioni?

d) Quali sono le tre città italiane nelle quali si diffondono maggiormente?

Punti ____ /4

4 PERCHÉ

Per ogni causa c'è solo un effetto corretto: indicalo con una crocetta.

CAUSA	EFFETTO
I mezzi di trasporto e le vie di comunicazione favoriscono lo spostamento delle persone e delle idee	<input type="checkbox"/> Le idee degli illuministi si diffondono velocemente in tutta Europa <input type="checkbox"/> Le merci viaggiano più velocemente, ma questo non avviene per le idee
Gli uomini possiedono la ragione	<input type="checkbox"/> Tutti gli uomini sono uguali, hanno pari diritti e li possono esercitare senza differenze sociali, economiche o religiose <input type="checkbox"/> La persona più importante è il re, che decide per tutti
Nell' <i>Encyclopédie</i> trovano spazio idee in favore dei diritti e dell'uguaglianza tra gli uomini e contro il fanatismo religioso	<input type="checkbox"/> La Chiesa e il governo francese cercano di censurare l' <i>Encyclopédie</i> <input type="checkbox"/> La Chiesa apprezza e diffonde le idee degli illuministi
I poteri legislativo, esecutivo e giudiziario vengono affidati a persone o organismi diversi	<input type="checkbox"/> Il re continua a gestire comunque tutti i poteri <input type="checkbox"/> Nessuno ha troppo potere e nessuno può diventare un tiranno

Punti ____ /4

**5 LE FONTI DELLA STORIA**

Leggi il seguente brano e rispondi alle domande.

Nessun uomo ha ricevuto dalla natura il diritto di comandare agli altri; la libertà è un dono del cielo, e ogni individuo appartenente a una medesima specie ha il diritto di usufruirne non appena comincia ad avere l'uso della ragione. Se esiste un'autorità che la natura ha instaurato, è la patria potestà [autorità dei genitori sui figli], ma la patria potestà ha i suoi limiti e nello stato di natura cesserebbe non appena i figli fossero in grado di provvedere a se stessi. Ogni altra autorità non è da natura. A ben guardare la si fa sempre risalire a una di queste due cause: la forza e la violenza di colui che se ne è impossessato, oppure il consenso di coloro che vi si sono sottomessi per un contratto stipulato o supposto tra loro e colui al quale hanno delegato l'autorità.

[Denis Diderot, voce «Autorità politica» nell'*Encyclopédie*, XVIII secolo]

a) Secondo Diderot, chi ha il diritto di comandare sugli altri?

b) Quando si può usufruire della libertà?

c) Quale autorità è stata creata dalla natura?

d) Quali sono le due cause dell'autorità?

Punti ____ /4



Risposta facoltativa

Io sull'Illuminismo posso dire che...

TOTALE PUNTI _____ /28 **VOTO FINALE** _____

AUTOVALUTAZIONE

- La verifica mi è sembrata nel complesso:
 Facile Di media difficoltà Difficile
- Penso di aver conseguito i migliori risultati negli esercizi:
 1 2 3 4 5
- Gli esercizi più difficili per me sono stati:
 1 2 3 4 5
- Per superare le mie difficoltà devo:



IL SETTECENTO: L'ILLUMINISMO

Nome _____

Classe _____

1 LE PAROLE DELLA STORIA

COMPLETA OGNI FRASE CON IL TERMINE MANCANTE SCEGLIENDOLO TRA QUELLI PROPOSTI.

ENCYCLOPÉDIE / ILLUMINISMO / RAGIONE / TOLLERANZA

- a) IL MOVIMENTO DELL' _____ AFFERMA CHE LA RAGIONE DEVE GUIDARE LA VITA DELLE PERSONE
- b) LA _____ PERMETTE ALL'UOMO DI PENSARE IN MODO AUTONOMO
- c) L' _____ È UNA SERIE DI VOLUMI CHE SPIEGA DIVERSI ARGOMENTI
- d) CHI ACCETTA E RISPETTA LE IDEE DEGLI ALTRI (POLITICHE, RELIGIOSE...) MOSTRA _____

Punti ____ /4

2 CHE COSA

INDICA CON UNA CROCETTA IL COMPLETAMENTO CORRETTO.

- a) L'ILLUMINISMO NASCE IN FRANCIA E...
- SI DIFFONDE IN TUTTA EUROPA
 - SI DIFFONDE SOLO IN ITALIA E FRANCIA
- b) SECONDO GLI ILLUMINISTI LA RAGIONE GUIDA GLI UOMINI...
- VERSO UN MONDO MIGLIORE
 - VERSO UN MONDO PIÙ COMPLICATO
- c) LE NUOVE IDEE DEGLI ILLUMINISTI SI DIFFONDONO GRAZIE...
- ALLA RADIO
 - A LIBRI E RIVISTE
- d) GLI ILLUMINISTI RIFIUTANO...
- IL PROGRESSO E LE NOVITÀ
 - L'AUTORITÀ DEI SOVRANI

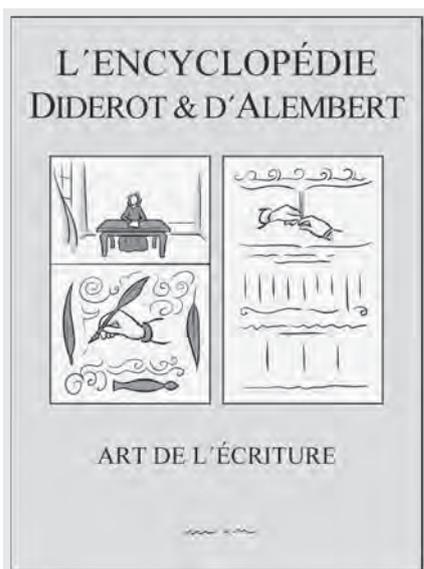
Punti ____ /4



3

CHI

COMPLETA LA CARTA DI IDENTITÀ DI QUESTO VOLUME DELL'ENCYCLOPÉDIE.



a) TITOLO _____

b) AUTORI _____

c) LOCALITÀ DI PROVENIENZA _____

d) SERVE A _____

e) SEGNI PARTICOLARI DELL'OPERA _____

f) DESCRIZIONE DELL'IMMAGINE _____

Punti ____ /3

4

PERCHÉ

COMPLETA OGNI FRASE CON I TERMINI MANCANTI SCEGLIENDOLI TRA QUELLI PROPOSTI.

SONO UGUALI / DA SOLO / LE IDEE DEGLI ILLUMINISTI

a) I MEZZI DI TRASPORTO FAVORISCONO LO SPOSTAMENTO DELLE PERSONE, COSÌ _____ SI DIFFONDONO VELOCEMENTE IN TUTTA EUROPA

b) TUTTI GLI UOMINI _____ PERCHÉ POSSIEDONO LA RAGIONE

c) IL RE NON DEVE DECIDERE _____ PERCHÉ TUTTI I CITTADINI HANNO IL DIRITTO DI PARTECIPARE ALLE DECISIONI

Punti ____ /3

5 LE IMMAGINI DELLA STORIA

OSSERVA L'IMMAGINE PROPOSTA, «LA LUCE DELLA RAGIONE GUIDA ROUSSEAU E VOLTAIRE», E INSERISCI NEI FUMETTI LA LETTERA CORRISPONDENTE ALLE FRASI CHE TROVI QUI SOTTO.

a) OGGI LA CULTURA SI DIFFONDE
CON I LIBRI E I GIORNALI

b) LA RAGIONE
E LA CONOSCENZA PORTANO
GLI UOMINI A COSTRUIRE
UN MONDO MIGLIORE

c) SEGUITEMI. IO VI GUIDO CON
LA LUCE DELLA CONOSCENZA



Punti ____ /3

TOTALE PUNTI ____ /17 VOTO FINALE ____

AUTOVALUTAZIONE

- LA VERIFICA TI È PIACIUTA
 MOLTO ABBASTANZA POCO
- GLI ESERCIZI SONO STATI
 FACILI ABBASTANZA DIFFICILI MOLTO DIFFICILI
- SEGNA CON UNA CROCETTA GLI ESERCIZI CHE TI SONO PIACIUTI DI PIÙ
 1 2 3 4 5
- SEGNA CON UNA CROCETTA GLI ESERCIZI CHE NON TI SONO PIACIUTI
 1 2 3 4 5